

**Evento Informativo Europeo  
Progetto Lombardia Europa 2020**

**Progettazione, modellizzazione e start-up di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV)  
nei contesti lombardi: essere competitivi in Europa.**

**DA CREMONA A BRUXELLES: COME ACCEDERE E GESTIRE FINANZIAMENTI  
EUROPEI**

**Cremona, 15 marzo 2019 - Palazzo Affaitati - Sala Puerari - Via Ugolani Dati, 4**

**Oltre cinquanta persone** hanno partecipato **venerdì 15 marzo 2019** in Sala Puerari presso Palazzo Affaitati di Cremona, al primo dei dodici Eventi Informativi Europei promossi da ANCI Lombardia in partenariato con Regione Lombardia e Provincia di Brescia nell'ambito del progetto "Lombardia Europa 2020 - Progettazione, modellizzazione e start-up di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) nei contesti lombardi: essere competitivi in Europa" finanziato nell'ambito del POR FSE 2014-2020 ASSE IV.

L'evento è stato organizzato e realizzato grazie all'attività preparatoria e in stretta sinergia del **Comitato Territoriale coordinato dalla Provincia di Cremona e dal Comune di Cremona.**

Ha aperto i lavori della giornata **Pier Attilio Superti**, Vice Segretario Generale di Regione Lombardia seguito dal Consigliere della Provincia di Cremona **Rosolino Azzali**, e dal Sindaco di Cremona **Gianluca Galimberti**.

Superti ha sottolineato che l'obiettivo del progetto è la formazione della PA presente sul territorio rafforzandone la capacità amministrativa per essere protagonisti in Europa attraverso la partecipazione a progetti per intercettare fondi comunitari.

Fondamentale è la creazione di competenze a disposizione dei comuni del territorio, anche i più piccoli, necessità sottolineata dal Consigliere provinciale Azzali che ha messo in luce le difficoltà dei piccoli comuni nella gestione del lavoro con le risorse umane a loro disposizione. Galimberti ha sottolineato l'importanza dell'Europa per lo sviluppo degli Stati membri.

Dopo i saluti introduttivi sono iniziati quindi gli interventi tecnici di presentazione del progetto Lombardia Europa 2020 e della ricerca sullo stato attuale degli Uffici Europa in Lombardia:

- **Egidio Longoni** Vice segretario di ANCI Lombardia e Project Manager SEAV ha rimarcato la volontà di rafforzare i territori per intercettare e gestire fondi europei; si vogliono creare delle strategie territoriali sui fondi diretti e indiretti, attraverso la costituzione di un tavolo territoriale che parta però da una ben definita idea tematica territoriale. Tali tavoli interesseranno oltre che i comuni anche realtà come i GAL presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di far crescere i dipendenti degli enti locali in materia di finanziamenti europei e per il reperimento di risorse rendendoli autonomi dalla necessità di ricorrere ad agenzie per partecipare a progetti. Si vogliono inoltre aiutare i comuni a spendere le risorse ottenute perché questo non è sempre scontato che accada.

Il personale verrà formato da coach attraverso attività di formazione preceduta da focus group il tutto per arrivare alla convenzione finale tra gli enti che aderiranno alla costituzione del servizio vero e proprio.

E' stato evidenziato il passaggio temporale che spesso funziona al contrario, ossia spesso si rincorrono le CALL (finanziamenti diretti della Commissione Europea) e ci si adatta alle linee finanziate e questo non è corretto per la crescita, quindi il modello corretto è quello che prevede prima la comprensione di quale sia la vera vocazione del territorio sul quale si ragiona e poi cercare i fondi europei adatti per poterla valorizzare.

Longoni ha evidenziato la consapevolezza anche di necessità formative per rafforzare le competenze linguistiche dei dipendenti degli enti locali.

- **Sabrina Medaglia** Responsabile Ufficio Europa della Provincia di Brescia ha parlato dell'esperienza della loro provincia offerta dalla Legge Delrio per diventare "La casa dei Comuni" che ha portato a replicare esperienze positive di rete (ha ricordato la funzionante Rete Bibliotecaria di Cremona e Brescia) in quanto esse portano forti vantaggi soprattutto per la costituzione dei partenariati necessari per aderire ai progetti e per lo scambio di informazioni. Loro hanno già avviato ricerche e seminari sul tema dei finanziamenti europei e seguiranno la Start-up del progetto SEAV attraverso il reclutamento della Task Force di SEAV Coach e di Europrogettisti che accompagneranno gli enti.

- **Luca Bramati** di Anci Lombardia ha presentato la ricerca "**Enti locali lombardi in Europa: la sfida delle politiche e dei fondi europei**" che è stata proposta a tutti i

1551 comuni lombardi e ha ottenuto una risposta da ben 852 comuni. Ha illustrato la ricerca che è visionabile sul sito di ANCI Lombardia nell'e book pubblicato all'indirizzo [http://www.anci.lombardia.it/documenti/2019\\_ebook\\_web2\\_14032019182754.pdf](http://www.anci.lombardia.it/documenti/2019_ebook_web2_14032019182754.pdf)

Bramati ha riscontrato una percentuale di successo dei progetti diretti (CALL) presentati alla Commissione Europea del 35%. C'è un forte margine di miglioramento e si ritiene quindi auspicabile un aumento di tale percentuale. Per i Fondi Indiretti (mediati da enti pubblici italiani) la percentuale di successo è invece del 89%.

- **Mario Battello** direttore di TECLA (Associazione per la cooperazione transregionale locale ed europea) ha spiegato l'evoluzione dagli Uffici Europa ai SEAV, Servizio che aiuterà a portare le strategie messe in campo dall'Europa e attivarle a livello locale anche attraverso una sensibilizzazione della cittadinanza per una partecipazione attiva verso l'Europa.

Ha parlato di esperienze virtuose di alcune regioni come per es l'Abruzzo dove si sono costituiti spontaneamente dei SEAV e dove la Regione ha emanato un bando per rafforzare i comuni con aggregazioni premiandoli. Ha inoltre ricordato la collaborazione di molti uffici Europa con le scuole per i POR.

Ha chiuso l'intervento dicendo che in ogni SEAV ci dovrà essere un responsabile gestionale ed un responsabile relazionale.

- **Federica Marzuoli** dirigente della Struttura Coordinamento Programmazione Comunitaria e Gestione Fondo Sviluppo e Coesione di Regione Lombardia ha illustrato l'attività di Regione Lombardia a sostegno del territorio nell'accesso ai finanziamenti diretti dell'UE rimarcando il fatto (già anticipato da Longoni) che non bisogna inseguire le CALL ma adattare partecipando ai progetti per raggiungere le strategie già stabilite. Ha presentato il sito Orientarsi per progettare come punto unico di accesso ai finanziamenti diretti in Regione Lombardia.

[www.progettareue.regione.lombardia.it](http://www.progettareue.regione.lombardia.it)

- **Massimo Gaudina** Capo della Rappresentanza a Milano della Commissione europea ha concluso la giornata presentando la proposta del Bilancio 2021 - 2027 che è in fase di negoziato da parte delle autorità comunitarie che entro ottobre dovrebbe diventare definitiva. Questo bilancio offre opportunità in più per l'Italia e soprattutto

per la Regione Lombardia che è molto attiva nei campi di Innovazione e Ricerca, Università, Trasporti.

Ha inoltre spiegato che per sensibilizzare l'opinione pubblica e i cittadini verso un approccio positivo nei confronti dell'Unione Europea sono previste attività di promozione in occasione delle giornate FAI di primavera attraverso l'indicazione di quali siti sono stati recuperati grazie al beneficio di fondi europei e in occasione del Giro d'Italia, tappa per tappa si mostreranno quali finanziamenti europei hanno favorito il rilancio delle località toccate dal Giro. Sempre in questa ottica è in corso un'iniziativa di dialogo con la cittadinanza attraverso i "Consigli comunali aperti" anche ai cittadini.

In conclusione:

Il progetto "Lombardia Europa 2020" propone l'attivazione di percorsi territoriali volti alla costituzione nel contesto regionale di **12 SEAV** – Servizi Europa di Area Vasta, uno per ogni territorio provinciale. Si tratta di un modello territoriale di rete, progettato per favorire la collaborazione e la gestione condivisa di servizi europei al fine di rafforzare la capacità degli enti locali di utilizzare e gestire le risorse della programmazione europea.

Gli "Eventi Informativi Europei", programmati per essere co-organizzati con gli enti locali e ospitati in ogni territorio provinciale lombardo, sono finalizzati a illustrare le **finalità, le potenzialità e i meccanismi del progetto** stesso compresa la possibilità di costituire servizi associati impegnati nella gestione delle politiche e dei fondi europei: i SEAV – Servizi Europa d'Area Vasta.